

Editoriale17_ConventionCervia_2009

Note dal nostro inviato.

Domenica 21 giugno si è tenuto **l'interessante Clinic organizzato dall'USAP** a Cervia, **relatori d'eccezione** e per la prima volta in Italia, dall'entrata in vigore dei crediti PAO, **Ettore Messina e Sergio Scariolo**. Per inspiegabili motivi i tecnici presenti al clinic non erano come si poteva immaginare data l'importanza tecnica dell'evento. Moltissimi gli allenatori professionisti presenti e anche la rappresentanza dei tecnici laziali era numerosa. Si è rischiato che anche a questo clinic non venissero concessi crediti Pao, come già accaduto al Clinic di Simone Pianigiani nel dicembre scorso a Roma. Dopo frenetiche consultazioni e una buona dose di buon senso alla riunione tecnica sono stati riconosciuti 4 crediti. **I nostri due migliori allenatori** hanno tenuta desta l'attenzione dei presenti con lezioni di notevole interesse tecnico, dimostrando che incontri di tale portata sono gli unici che possono effettivamente **AGGIORNARE e MIGLIORARE** il nostro movimento tecnico.

Nella mattinata si è anche svolta la **CONVENTION USAP** che prevedeva dopo una serie di premiazioni l'elezione del nuovo presidente e del nuovo consiglio per il prossimo quadriennio. Movimentato ed anche produttivo il dibattito che si è sviluppato all'interno della Convention. **Il presidente Gianni Zappi** ha fatto un resoconto delle tante iniziative che l'USAP ha svolto in questi anni. Raggiunti quasi 500 iscritti tra professionisti e dilettanti, organizzato dai 30 ai 40 clinic, presentato il nuovo contratto per allenatori professionistici, raggiunto accordo con la Lega Nazionale per scrittura privata tra tecnici e società dilettantistiche, aver ottenuto che anche lo score iscritto a referto debba essere un tesserato CNA, l'introduzione della figura del Responsabile Tecnico per settori giovanili. Tante le cose fatte anche se onestamente molte rivolte al solo settore professionistico. Il programma futuro del Sindacato sarà incentrato, sul consolidamento e credibilità dell'Usap, entrare con più capillarità sul territorio per veder aumentare in maniera esponenziale il numero degli iscritti, essere consultati su decisioni tecniche, un eventuale codice deontologico che veda anche una seria applicazione.

Alla discussione ha partecipato anche **il presidente dell'ALAIP Maurizio Polidori** che si era regolarmente iscritto prima del clinic al Sindacato. Polidori si è dichiarato perplesso su come l'attuale USAP possa essere veramente rappresentativa dei tecnici dilettanti ritiene che ci debba essere un costruttivo scambio di opinioni per fare in modo che anche il movimento tecnico dilettantistico si possa sentire parte integrante dell'USAP e non solo soci con poca voce in capitolo. Nel consiglio direttivo su nove membri solo 2 sono dilettanti motivo di questa scelta è che lo statuto del sindacato prevede queste percentuali e sembra che sia intoccabile. Bisognerebbe far esaminare a qualche legale, esperto nel campo, se sia possibile apportare quelle modifiche che possano soddisfare professionisti e dilettanti. L'Alaip da diversi anni sostiene che occorrerebbe creare tante associazioni regionali che confluiscono poi nell'USAP così facendo sarà certamente più facile raggiungere numeri che siano veramente rappresentativi. Se pensiamo solo ad occupare poltrone difficilmente si otterranno risultati tangibili per i tecnici. Ci daremo da fare come promesso, per presentare idee e progetti realizzabili con la speranza il nostro contributo possa essere almeno considerato.

Prendiamo spunto dalle ultime parole dette al termine della lezione da Sergio Scariolo e cerchiamo di ricordare sempre che SOLO INSIEME SI CRESCE.